

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE (Commi 125 - 129 Legge 107/2015)

Prot.n.1045/2017

La Legge 107/2015 prevede, ai fini della valorizzazione del merito del personale docente l' istituzione di un apposito fondo, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo sulla base di motivata valutazione. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, in sede di prima applicazione per l'a/s 2016-17, sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonchè del successo formativo e scolastico degli studenti;
- c) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonchè della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche;
- e) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e nella formazione del personale.

Indicatori L.107/2015	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze	
A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A1. Qualità dell'insegnamento: il docente			
	Si aggiorna in modo sistematico e significativamente oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari, interdisciplinari o inerenti gli obiettivi stabiliti nel POF/ POFT/ PDM, cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in	La formazione deve risultare approfondita e strutturale, oltre a quella obbligatoria e contemplare unità formative di almeno 20 ore per tematica	Attestati di formazione Titoli di studio Certificazioni	
	conosce e utilizza le TIC nella didattica	Le attività didattiche debbono venir condotte utilizzando metodologie diverse secondo situazioni diverse e l'uso delle tic deve esser continuo, documentabile e documentato (es: classi 2.0 o progetti di didattica tramite	Materiali prodotti Documenti agli Atti della scuola	
	Garantisce la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola	Ad es. attività come formatore o tutor per altri colleghi (se non retribuite con altri fondi)	Attività formative e/o di affiancamento rivolte ai colleghi	
	A2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica			
	Coordinamento, stesura e documentazione di prove comuni per classi parallele e di criteri di valutazione comuni	Coordinamento nella predisposizione di: - prove comuni per classi parallele e nella stesura di criteri di valutazione che valorizzino i progressi in itinere dei ragazzi:	Prove comuni prodotteCriteri di valutazione prodotti	
	Coordinamento, gestione, stesura del curriculo verticale per le varie discipline	Coordinamento nella predisposizione di: - curriculo verticale relativo alle varie	- curriculo verticale	
	Partecipazione alla stesura del curriculo verticale	Esser membro di commissione per stesura curriculo verticale	- curriculo verticale - documenti agli atti	
	Stesura e coordinamento di progetti per partecipare a bandi nazionali e europei per accedere a finanziamenti di vario tipo	1 0	documentazione agli atti della scuola	

Indicatori L.107/2015	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze	
	Partecipazione e/o organizzazione con la/le proprie classi a/di: bandi, gare anche sportive, concorsi, kermesse specifiche, mostre ed altre iniziative che valorizzino l'istituto;	- Partecipazione documentata alle varie iniziative indicate	documentazione agli atti della scuola	
	Partecipazione alle attività di accoglienza iniziali con soggiorno, scambio linguistico e soggiorni studio all'estero	 partecipazione personale alle attività di accoglienza (scuola secondaria), scambio soggiorni linguistici all'estero in qualità di accompagnatori 	Documenti agli atti	
	A3. Successo formativo e scolastico degli studenti			
	Elaborazione di moduli didattico/laboratoriali innovativi Utilizzo di strategie d'apprendimento atte a creare un clima di classe funzionale al successo formativo e scolastico dei ragazzi	di apprendimento f - Metodologie innovative - Personalizzazione dei processi formativi e delle programmazioni - Attivazione laboratori pomeridiani in orario extrascolastico (non retribuiti)	Organizzazione lessibile delle attività didattiche (come da abelle orario e modelli organizzativi agli atti); Materiali prodotti e buone pratiche messe in comune	
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B1. Potenziamento competenze alunni, innovazione didattica e metodologica			
	costruzione e sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci	- didattica laboratoriale - didattica per competenze	- moduli organizzativi relativi agli atti della scuola	
	classi aperte	Attività disciplinari o interdisciplinari progettate e condotte per gruppi di classi	- organizzazione flessibile delle	
	B2. Impegno nella pubblicazione e diffusione della documentazione didattica e buone pratiche			

Indicatori L.107/2015	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze	
	Costituzione di un archivio di buone pratiche	- produzione e pubblicazione (anche attraverso le tic) di percorsi didattici	- pubblicazione dei materiali per metterli a disposizione del corpo docente	
	B3. Partecipazione e coordinamento di gruppi di ricerca didattica/miglioramento			
	Attività di relazione e coordinamento per il PDM e il RAV	- attività di coordinamento. Relazione, restituzione al collegio	- atti	
C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e nella formazione del personale	C1. Impegni assunti nel coordinamento organizzativo e didattico			
	Supporto organizzativo e didattico	-attività di stesura verbali organi collegiali unitari (Collegio docenti unitario, consiglio d'Istituto e Consigli d'interclasse), modelli organizzativi, coordinamento generale, collaborazione	- verbali - moduli organizzativi - nomine istituzionali	
	C2. Assunzione di compiti e responsabilità connesse con il Piano Nazionale Scuola Digitale			
	Supporto organizzativo, metodologico e didattico	- attività di formazione, coordinamento,	- documentazione anli atti della scuola	
	C3. Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale			
	Supporto organizzativo, metodologico e didattico nei processi di formazione del personale	- conduzione attività di formazione rivolte ai colleghi	- documentazione agli atti della scuola	